



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



PR FESR SICILIA 2021-2027
CCI 2021IT16RFPR016

COMITATO DI SORVEGLIANZA
REGOLAMENTO

BOZZA 21/04/2023

REGOLAMENTO INTERNO DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA DEL PR FESR SICILIA 2021-2027

Il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027 è istituito con Deliberazione della Giunta regionale n.133 del 30 marzo 2023.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, e in particolare:

- l'art.39 in cui è disciplinata la composizione del Comitato di Sorveglianza;
- l'art.40 in cui sono disciplinate le funzioni del Comitato di Sorveglianza;
- l'art.75, in cui è disciplinato il sostegno all'attività del Comitato di Sorveglianza da parte dell'Autorità di Gestione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, valido anche per il periodo di programmazione 2021-2027, recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei, e in particolare l'art.11;

VISTO l'Accordo di Partenariato (AP) tra Italia e Commissione Europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, adottato con decisione della Commissione C(2022) 4787 *final* del 15 luglio 2022 e, in particolare, le disposizioni relative ai Comitati di Sorveglianza;

VISTA la Deliberazione n.131 del 23 marzo 2022 con la quale la Giunta regionale ha apprezzato la documentazione relativa alla Programmazione della politica di coesione 2021/2027 FESR, CTE e assetti per le politiche territoriali e ha designato il Dipartimento regionale della Programmazione quale Autorità di gestione del Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027;

VISTO il Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027, finanziato con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, approvato con Decisione della Commissione C(2022) 9366 *final* del 08 dicembre 2022 notificata il 13 dicembre 2022;

VISTO Il Protocollo d'Intesa sulla politica regionale della Concertazione, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n.146/2014;

VISTA la Deliberazione n.102 del 15 febbraio 2023 con la quale la Giunta regionale ha adottato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n.133 del 30 marzo 2023 con la quale è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027 (in seguito denominato anche "Comitato");

VISTA la proposta di Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza presentata dall'Autorità di Gestione del Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027 – Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento regionale della Programmazione - nella seduta del 21 aprile 2023;

Il Comitato di Sorveglianza

ADOPTA IL PROPRIO REGOLAMENTO INTERNO**Art. 1****Composizione**

1. Il “Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027”, di seguito denominato Comitato, è presieduto dal Presidente della Regione Siciliana o, in sua assenza e/o impedimento, da un suo delegato o dall’Autorità di Gestione del Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027 - Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione.

2. Sono componenti del Comitato, in conformità all’atto istitutivo richiamato in premessa, i seguenti membri, componenti con diritto di voto e partecipanti a titolo consultivo:

- Componenti con diritto di voto (d’ora in avanti “componenti”):

- Il Presidente della Regione Siciliana o l’Assessore regionale all’Economia con delega alla Programmazione o un loro delegato.
- L’Autorità di Gestione del Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027 - Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento regionale della Programmazione.
- L’Autorità responsabile del PSC Sicilia.
- I Dirigenti Generali pro-tempore dei Dipartimenti regionali e/o Uffici responsabili dell’attuazione delle azioni previste dal Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027 – costituenti l’Autorità di Gestione del Programma.
- L’Autorità di Certificazione del Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027.
- Il Ragioniere Generale della Regione Siciliana.
- L’Autorità Ambientale Regionale.
- Il Rappresentante regionale per le Pari Opportunità.
- Il Consigliere regionale di parità.
- Un rappresentante dell’Agenzia per la Coesione Territoriale.
- Un rappresentante della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche di Coesione.
- Le Autorità di Gestione dei Programmi Regionali Sicilia 2021/2027 FSE Plus Sicilia, FEASR e FEAMPA.
- Un rappresentante designato del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027.
- Un rappresentante designato dal Ministero dell’Istruzione e del Merito per il Programma Nazionale Scuola e Competenze 2021-2027.
- Un rappresentante designato del Ministero delle Imprese e del Made in Italy per il Programma Nazionale Ricerca Innovazione e Competitività per la transizione verde e digitale 2021-2027.
- Un rappresentante designato del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.
- Un rappresentante designato dall’Agenzia per la Coesione Territoriale per il Programma

Nazionale Capacità per la Coesione 2021-2027.

- Un rappresentante designato dell'Agenzia per la Coesione Territoriale per il Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027.
- Un rappresentante del Ministero degli Affari Europei, Sud, Politiche di Coesione e PNRR.
- Un rappresentante designato del Ministero dell'Interno per il Programma Nazionale Sicurezza per la Legalità 2021-2027.
- Un rappresentante designato del Ministero della Salute per il Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027.
- Un rappresentante designato del Ministero della Cultura per il Programma Nazionale Cultura 2021-2027
- Un rappresentante designato del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.
- Un rappresentante designato del Ministero dell'Economia e delle Finanze – RGS – IGRUE.
- Un Rappresentante della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità.
- Un Rappresentante della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per le Politiche in favore delle persone con disabilità.
- Un rappresentante designato dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani (Sicilia)
- Un rappresentante designato dell'UPI Sicilia o dall'Associazione dei Liberi Consorzi.
- Il responsabile regionale del coordinamento del Programma Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).
- Il responsabile del Piano di Rigenerazione Amministrativa (PRigA) della Regione Siciliana.
- Il punto di contatto per la Carta dei diritti fondamentali dell'UE.

- Partecipanti a titolo consultivo (d'ora in avanti "partecipanti"):

- I rappresentanti della Commissione Europea che, ai sensi dell'articolo 39.2 del Regolamento (UE) 2021/1060, partecipano ai lavori del Comitato di Sorveglianza in veste consultiva e di sorveglianza;
- L'Autorità regionale garante per le persone con disabilità;
- L'Autorità di Audit del Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027;
- Un rappresentante della BEI;
- Un rappresentante designato per ognuna delle parti economiche e sociali e del terzo settore di seguito indicate aderenti al Tavolo regionale del Partenariato costituito tra i firmatari del Protocollo di Intesa sulla politica regionale della Concertazione apprezzato con Deliberazione della Giunta di Governo n.131 del 23 marzo 2022:
 - ABI – Associazione Bancaria Italiana;
 - ANCE Sicilia - Associazione Nazionale Costruttori Edili;

- ASAEL - Associazione Siciliana Amministratori Enti Locali;
- Casartigiani Sicilia;
- CIA – Confederazione Italiana Agricoltori;
- CISL Sicilia – Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori;
- CGIL Sicilia – Confederazione Generale Italiana del Lavoro;
- UIL Sicilia;
- Unioncamere Sicilia
- CNA Sicilia – Confederazione Nazionale Artigianato;
- Confagricoltura Sicilia;
- Confartigianato Sicilia;
- Confcooperative Sicilia;
- Confcommercio Sicilia;
- Confesercenti Sicilia;
- Confindustria Sicilia;
- Un rappresentante del Forum regionale del terzo settore Sicilia;
- Gruppi di Azione Locale Sicilia;
- Lega Cooperative;
- Una rappresentanza delle associazioni di tutela dei consumatori;
- Una rappresentanza delle associazioni di tutela ambientale - Legambiente;
- Una rappresentanza per la promozione dell'inclusione sociale, per la parità di genere e la non discriminazione;
- Università siciliane.

3. Ciascuno dei membri può essere sostituito da un membro supplente appositamente designato dall'Amministrazione, dall'Autorità, dall'Ente o dall'Organizzazione/Associazione rappresentata.

4. La composizione del Comitato di Sorveglianza può essere modificata su proposta del Comitato medesimo o dell'Autorità di Gestione. Possono partecipare alle riunioni del Comitato, su invito del Presidente, esperti di specifiche materie e rappresentanti di altre Amministrazioni.

5. I componenti del Comitato depositano presso la Segreteria Tecnica del Comitato di cui al successivo Art. 7 specifica dichiarazione attestante l'insussistenza di cause di incompatibilità a svolgere il ruolo di componente del Comitato obbligandosi a notificare tempestivamente qualsiasi variazione concernente stati, qualità personali o fatti oggetto di tale dichiarazione, tali da porli in una situazione, anche potenziale, di conflitto di interessi. I Componenti del Comitato, qualora si trovino in conflitto di interessi in quanto potenziali attuatori e/o beneficiari di progetti cofinanziati, dovranno astenersi obbligatoriamente dalle discussioni e dalle decisioni che potrebbero determinare conflitti di interesse ovvero quelle riguardanti l'allocazione delle risorse, i criteri di selezione e, in generale, tutte le tematiche che potrebbero determinare conflitti d'interesse. L'eventuale astensione per la presenza di conflitto di interesse, anche potenziale, dovrà essere segnalata per iscritto alla Segreteria Tecnica del Comitato, in data immediatamente successiva alla notifica dell'Ordine del giorno delle sedute del Comitato o all'avvio delle procedure di consultazione scritta di cui al successivo Art. 6.

6. È fatto obbligo alle Amministrazioni/Autorità/Organizzazioni/ Associazioni di comunicare tempestivamente alla Segreteria Tecnica del Comitato ogni variazione che interessi i nominativi

dei propri rappresentanti designati affinché il Comitato possa correttamente svolgere le proprie funzioni.

7. L'elenco dei componenti del Comitato è pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana nella Sezione dedicata al Comitato di Sorveglianza (*Art. 39 (1) e 49 (1), Reg. UE 2021/1060*).

8. I componenti del CdS partecipano alle riunioni a titolo gratuito. Le spese di trasporto e soggiorno sono a carico delle Amministrazioni/Enti/Organismi/Associazioni di appartenenza (*Art. 11, lett. g), Reg. 240/2014*).

Art. 2 Compiti

1. Il Comitato, istituito per valutare l'attuazione del Programma e i progressi compiuti nel conseguimento dei suoi obiettivi, svolge i compiti indicati nell'articolo 40 del regolamento (UE) n.1060/2021, quelli indicati nel SIGECO e quelli previsti dal presente Regolamento interno. In particolare, il Comitato assolve i seguenti compiti:

Esamina:

- i progressi compiuti nell'attuazione del programma e nel conseguimento dei target intermedi e dei target finali;
- tutte le questioni che incidono sulla performance del programma e le misure adottate per farvi fronte;
- il contributo del programma al superamento delle sfide individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese che sono connesse all'attuazione del programma;
- gli elementi della valutazione ex ante elencati all'articolo 58, paragrafo 3, e il documento strategico di cui all'articolo 59, paragrafo 1;
- i progressi compiuti nell'effettuare le valutazioni e le sintesi delle valutazioni, nonché l'eventuale seguito dato agli esiti delle stesse;
- l'attuazione di azioni di comunicazione e visibilità;
- i progressi compiuti nell'attuare operazioni di importanza strategica, se pertinente;
- il soddisfacimento delle condizioni abilitanti e la loro applicazione durante l'intero periodo di programmazione;
- i progressi compiuti nello sviluppo della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni, dei partner e dei beneficiari;
- le informazioni relative all'attuazione del contributo del programma al programma InvestEU conformemente all'articolo 14 o delle risorse trasferite conformemente all'articolo 26, se del caso;
- l'informativa dell'Autorità di Gestione su eventuali casi di non conformità con la Carta dei diritti fondamentali e con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e i possibili relativi reclami, secondo le modalità specificate nel seguente articolo 3;
- la relazione sul coordinamento e attuazione delle azioni del Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027 e del PNRR.

Esamina e approva:

- il regolamento interno;

- la metodologia e i criteri usati per la selezione delle operazioni, comprese le eventuali modifiche;
- la relazione finale in materia di performance, prima della trasmissione alla Commissione Europea;
- il piano di valutazione del Programma Operativo ed eventuali modifiche dello stesso;
- la strategia di comunicazione per il Programma Operativo ed eventuali modifiche della stessa;
- eventuali proposte di modifiche al Programma Regionale presentate dall'Autorità di Gestione;
- eventuali proposte dell'Autorità di Gestione di esenzione dall'obbligo di utilizzo delle opzioni di costo semplificato in attuazione dell'articolo 53 paragrafo 2, comma 2 del RDC.

2. Il Comitato di Sorveglianza può rivolgere raccomandazioni all'Autorità di Gestione, anche in merito a misure volte a ridurre l'onere amministrativo per i beneficiari.

3. Fino a chiusura del ciclo di programmazione 2014-2020 il Comitato svolge attività di sorveglianza anche in relazione al PO FESR Sicilia 2014-2020. In tale ambito, sorveglia e valuta i progressi compiuti nel perseguimento degli obiettivi strategici, esamina ed approva le relazioni di esecuzione annuale e finale e assolve alle ulteriori funzioni di cui all'art. 110 del Regolamento Disposizioni Comuni 1303/2013. Nell'assolvimento di tali funzioni il Comitato agirà in conformità con il quadro regolamentare della programmazione 2014-2020. Il Presidente del Comitato ha cura di invitare alla discussione le Amministrazioni e gli Organismi interessati, membri del Comitato del PO FESR Sicilia 2014-2020, qualora non presenti nel Comitato di Sorveglianza del PR Sicilia FESR 2021-2027, per le decisioni e i punti all'ordine del giorno relativi al Programma 2014-2020.

Art. 3 Condizioni abilitanti

1. L'Autorità di Gestione, con cadenza annuale, riferirà al Comitato di Sorveglianza al fine di esaminare il soddisfacimento delle condizioni abilitanti e la loro applicazione durante l'intero periodo di programmazione, ai sensi dell'art. 40, comma 1 lettera h) del Regolamento recante disposizioni comuni.
2. Potranno essere invitati e coinvolti nel Comitato di Sorveglianza i soggetti – regionali o nazionali – a vario titolo competenti nel processo di soddisfacimento delle condizioni abilitanti orizzontali e/o tematiche rilevanti per il programma.
3. Con riferimento alla composizione del Comitato di Sorveglianza di cui all'art. 1 e al punto h) dell'art. 2, in linea con quanto previsto dalle Relazioni di autovalutazione rispetto alle condizioni abilitanti relative alla **Carta dei diritti fondamentali** e alla **Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità**, si specifica quanto segue:

a) Carta dei diritti fondamentali:

1. l'Autorità di Gestione garantisce che le principali autorità indipendenti garanti dei diritti fondamentali dell'UE, quali ad esempio il Comitato Interministeriale per i Diritti Umani, il Dipartimento per le Pari Opportunità, l'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali, siano sistematicamente *invitate e coinvolte nel Comitato di sorveglianza ogni volta che tale Comitato discuta di casi di operazioni sostenute dai Fondi di coesione non conformi alla Carta e/o di denunce riguardanti la Carta* presentate conformemente alle disposizioni

adottate a norma dell'articolo 69(7) RDC, anche al fine di individuare le più efficaci misure correttive e preventive;

2. *Il “punto di contatto” istituito dall’Autorità di Gestione partecipa al Comitato di Sorveglianza con il compito di istruire eventuali reclami e individuare, coinvolgendo ove necessario gli organismi competenti in materia di diritti fondamentali, le più efficaci misure correttive e preventive da sottoporre all’Autorità di Gestione attraverso una specifica procedura coerente con l’art. 69(7) RDC, definita nell’Allegato 1 alla Relazione di Autovalutazione;*

L’Autorità di gestione, con cadenza annuale, riferisce al Comitato di Sorveglianza sul recepimento delle indicazioni contenute nell’Atto di indirizzo rivolto alle amministrazioni titolari di programmi 2021-2027 per richiamare il rispetto dei principi della Carta tanto nella fase della programmazione quanto in quella di attuazione nonché sui reclami e sulle segnalazioni di casi di non conformità, sulle valutazioni effettuate e sulle misure correttive.

b) Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità:

1. Qualora il Comitato di Sorveglianza esamini reclami/casi di non conformità, al fine di consentire una efficace azione di vigilanza sul rispetto dei principi della Convenzione UNCRPD, *sarà prevista la partecipazione a tale Comitato dell’Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.*

Art.4

Convocazione delle riunioni e trasmissione documentazione

1. Il Comitato è convocato dal Presidente o, in sua assenza e/o impedimento, da un suo delegato o dall’Autorità di Gestione del Programma Regionale FESR Sicilia 2021–2027 almeno una volta l’anno, su iniziativa di quest’ultimo o su richiesta della maggioranza semplice dei membri del Comitato in casi di necessità, debitamente motivata.
2. Il Presidente stabilisce l’ordine del giorno delle riunioni, valutando l’eventuale inserimento delle questioni proposte per iscritto da uno o più membri del Comitato, e lo sottopone al Comitato per l’approvazione.
3. In casi di urgenza motivata il Presidente può fare esaminare argomenti non iscritti all’ordine del giorno per l’approvazione.
4. Il Comitato viene convocato almeno dieci giorni lavorativi prima della data fissata, mediante lettera trasmessa esclusivamente per posta elettronica.
5. Il Presidente può, in casi eccezionali e motivati, disporre convocazioni urgenti del Comitato purché ciascun membro ne venga a conoscenza almeno sette giorni prima della riunione.
6. L’ordine del giorno e i documenti per i quali è prevista l’approvazione da parte del Comitato vengono trasmessi per posta elettronica o resi disponibili tramite siti web dedicati 10 giorni lavorativi prima della riunione o, in casi eccezionali e motivati, almeno sette giorni lavorativi prima della riunione.
7. Gli aspetti relativi al POR FESR 2014-2020 dovranno essere chiaramente evidenziati nell’ordine del giorno e trattati in sede di riunione del Comitato, ai sensi dell’ultimo paragrafo dell’art. 2 del presente regolamento (Compiti).
8. I membri che intendono sottoporre al Comitato eventuali documenti oggetto di specifiche

richieste di discussione del Comitato, provvedono a trasmetterli alla segreteria del Comitato, di cui al successivo art. 6, almeno 5 giorni lavorativi precedenti la riunione per consentirne il tempestivo invio a tutti i membri del Comitato.

9. Le riunioni possono essere precedute da consultazioni, riunioni e tavoli tecnici composti da rappresentanti delle Amministrazioni regionali, delle Amministrazioni centrali, della Commissione europea.

Art. 5

Svolgimento delle riunioni e verbali

1. Il Comitato si intende regolarmente riunito e le sue determinazioni validamente assunte se almeno la metà dei componenti aventi diritto di voto è presente all'inizio dei lavori.
2. I componenti del Comitato sono tenuti a comunicare alla Segreteria Tecnica di cui al successivo art.7, entro cinque giorni successivi alla data di trasmissione della convocazione, la propria partecipazione o quella del proprio supplente. In caso di impossibilità del componente effettivo e del componente supplente a partecipare alla riunione, il componente effettivo può delegare altro soggetto in rappresentanza della medesima Amministrazione/Autorità/Organizzazione dandone tempestiva comunicazione. In tal caso il componente effettivo si accerta preventivamente che il delegato risponda alle disposizioni sul conflitto di interessi, di cui al precedente Art.1.5, dandone evidenza nell'atto di delega.
3. Le deliberazioni del Comitato sono assunte dai propri componenti secondo la prassi del consenso unanime e, ove non possibile, con voto favorevole da parte di almeno la metà più uno dei presenti con diritto di voto. Le decisioni adottate sono vincolanti anche per i soggetti assenti e possono essere assunte anche in assenza del soggetto direttamente interessato.
4. Il Presidente, di propria iniziativa o su richiesta di un componente, può rinviare la discussione su un punto iscritto all'ordine del giorno al termine della riunione o alla riunione successiva se nel corso della riunione è emersa l'esigenza di una modifica di sostanza che necessita di un ulteriore approfondimento.
5. A conclusione delle riunioni viene predisposta dall'Autorità di Gestione la Sintesi delle Decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza e notificata per posta elettronica a tutti i componenti.
6. I verbali delle riunioni debbono riportare, oltre alle deliberazioni e alle raccomandazioni del Comitato, anche le opinioni e le proposte dei partecipanti anche se non approvate.
7. L'approvazione del verbale deve avvenire con la procedura di consultazione per iscritto di cui al successivo art. 5, avviata entro 4 mesi dalla data di riunione del Comitato oppure con modalità non scritta nella successiva riunione del Comitato di Sorveglianza con l'inserimento dell'apposito punto nell'OdG.
8. Ai sensi dell'art. 75 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, in ordine agli adempimenti per il sostegno all'attività del Comitato di Sorveglianza, l'Autorità di Gestione:
 - fornisce tempestivamente al Comitato di Sorveglianza tutte le informazioni necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti;
 - provvede a dare seguito alle decisioni e alle raccomandazioni del Comitato di Sorveglianza.

Art. 6

Consultazioni per iscritto

1. Nei casi di necessità motivata il Presidente o, in sua assenza e/o impedimento, l'Autorità di Gestione può attivare una procedura di consultazione scritta del Comitato.
2. La comunicazione di avvio e i documenti da sottoporre all'esame della procedura per consultazione scritta sono inviati esclusivamente per posta elettronica a tutti i membri del Comitato.
3. I componenti esprimono per iscritto il loro parere entro 10 giorni lavorativi dalla data di invio dei documenti esclusivamente per posta elettronica alla Segreteria del Comitato di Sorveglianza e all'Autorità di Gestione. La mancata espressione per iscritto del proprio parere da parte di un componente vale quale assenso.
4. In casi di urgenza motivata, il Presidente o, in sua assenza e/o impedimento, l'Autorità di Gestione può avviare una procedura di consultazione scritta del Comitato che deve concludersi entro 5 giorni lavorativi dalla data di avvio.
5. A seguito della conclusione della consultazione scritta, il Presidente o, in sua assenza e/o impedimento, l'Autorità di Gestione informa tutti i componenti circa l'esito della procedura.

Art. 7

Segreteria Tecnica del Comitato

1. Il Comitato si avvale per l'espletamento delle sue funzioni di un'apposita segreteria in capo all'Autorità di Gestione – Dipartimento della Programmazione.
2. La Segreteria Tecnica ha i seguenti compiti:
 - trasmettere la documentazione attinente i lavori del Comitato ai membri;
 - organizzare ed istruire le riunioni del Comitato;
 - predisporre i verbali delle riunioni del Comitato;
 - gestire le procedure di consultazione scritta di cui all'articolo 5;
 - dare impulso alla struttura competente per l'aggiornamento della Sezione del sito web istituzionale dedicata al Comitato di Sorveglianza.
3. L'indirizzo di posta elettronica della Segreteria del Comitato è il seguente: segreteria.cds@regione.sicilia.it.
4. Gli oneri di funzionamento della Segreteria tecnica, dotata di un numero di addetti adeguato all'entità dei compiti da assolvere, ivi comprese le spese accessorie per il personale dedicato, possono essere poste a carico delle risorse della Priorità Assistenza Tecnica del Programma Regionale FESR Sicilia 2021–2027 nel rispetto delle disposizioni del Regolamento (UE) 1060/2021 in materia di ammissibilità della spesa.

Art. 8

Procedura di modifica del Programma

1. L'Autorità di Gestione del Programma Regionale FESR Sicilia 2021–2027 sottopone al Comitato, per la relativa approvazione, le eventuali proposte di modifica del PO medesimo, ai fini del successivo inoltro alla Commissione Europea.

2. L'Autorità di Gestione del Programma Regionale FESR Sicilia 2021–2027 informa il Comitato e discute per l'approvazione in merito a eventuali modifiche apportate agli elementi del Programma non oggetto di decisione da parte della Commissione Europea.

Art.9

Protezione dei dati

1. I dati forniti dai componenti del Comitato di Sorveglianza in sede di designazione sono trattati per le finalità strettamente correlate al funzionamento del Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale (PR) FESR 2021-2027 della Sicilia.
2. Titolare del trattamento e della protezione dei dati è la Regione Siciliana, nella persona del Dirigente regionale pro-tempore della Programmazione, con il seguente contatto:
dipartimento.programmazione@regione.sicilia.it .
3. Il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti digitali e, segnatamente, attraverso strumentazione informatica nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.
4. I dati sono conservati per il periodo di durata in carica del Comitato di Sorveglianza.

Art. 10

Trasparenza e comunicazione

1. Alla composizione del Comitato è data la necessaria ed opportuna pubblicità in coerenza con quanto previsto dal Reg. n. 1060/2021.
2. Il Comitato di Sorveglianza garantisce un'adeguata informazione sui propri lavori. A tal fine, al termine delle riunioni del Comitato, il Presidente provvederà alla diffusione di un comunicato stampa che riprenda la sintesi delle principali deliberazioni assunte.
3. I verbali delle riunioni, una volta approvati, saranno resi disponibili per la consultazione nell'apposito sito istituzionale, di concerto con la Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza, anche attraverso strumenti di comunicazione appositamente creati.
4. I contatti con la stampa avvengono sotto la responsabilità del Presidente e con l'eventuale coinvolgimento della Commissione, nel rispetto del Regolamento (UE) 1060/2021.

Art. 11

Validità del regolamento/norme attuative

1. Il presente Regolamento può essere modificato, con decisione del Comitato, d'intesa con l'Autorità di Gestione.
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento valgono le disposizioni previste dai Regolamenti n.1060/2021 e n.1058/2021 e dalla Decisione della Commissione C(2022)9366 del 08 dicembre 2022 che approva il Programma Regionale FESR Sicilia 2021–2027, nonché dalle pertinenti disposizioni di cui ai Regolamenti delegati e di esecuzione relativi alla programmazione dei fondi SIE 2021-2027.
3. Per quanto riguarda le competenze del Comitato relative al POR FESR riferite al periodo di

programmazione 2014/2020, valgono le norme del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e le pertinenti disposizioni contenute nel rispettivo Programma Regionale.